

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

MORTARA

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE



ANNO SCOLASTICO 2017-2018

INDICE

| | |
|--|---------|
| Premessa | Pag. 2 |
| La valutazione periodica e finale degli apprendimenti | Pag. 3 |
| Modalità di valutazione degli apprendimenti nella Scuola dell'Infanzia | Pag. 6 |
| Modalità di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria | Pag. 9 |
| Modalità di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado | Pag. 19 |
| Valutazione per alunni con bisogni educativi speciali (BES) | Pag. 22 |
| Valutazione del Comportamento nella Scuola del Primo Ciclo | Pag. 23 |
| Ammissione alla classe successiva | Pag. 25 |
| Ammissione all'Esame di Stato | Pag. 29 |
| Certificazione delle Competenze e prove Invalsi | Pag. 29 |
| Allegati | Pag. 30 |
| • Allegato A - Certificazione Competenze Scuola Primaria | Pag. 30 |
| • Allegato A DA - Certificazione Competenze Scuola Primaria alunni DA | Pag. 32 |
| • Allegato B – Certificazione competenze al termine del primo ciclo di istruzione | Pag. 34 |
| • Allegato B DA – Certificazione competenze al termine del primo ciclo di istruzione per alunni DA | Pag. 36 |
| • Valutazione esterna - Invalsi | Pag. 38 |
| • Esame di Stato | Pag. 44 |

PREMESSA

La valutazione, ai sensi del D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (art.1).

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (art.2).

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto (art.3).

L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art.6).

Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio (art.7).

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale, in quanto permette di monitorare i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

La valutazione investe anche le competenze trasversali che attengono ai comportamenti sociali e di lavoro.

La valutazione serve al docente per individuare e ristrutturare continuamente strategie educative e didattiche più efficaci. Tale processo valutativo consta di tre momenti:

1. La valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e le loro caratteristiche attitudinali per accertare il possesso dei pre-requisiti e predisporre eventuali attività di recupero, potenziamento e laboratoriali.
2. La valutazione formativa o in itinere che monitora il processo di apprendimento favorendo l'autovalutazione e consentendo ai docenti di ristrutturare l'azione didattica e predisporre interventi di rinforzo, recupero o consolidamento.
3. La valutazione sommativa o complessiva o finale che prende in considerazione le conoscenze e le abilità acquisite dallo studente, ma anche i progressi rispetto alla situazione di partenza e all'impegno dimostrato.

La valutazione risulta essere quindi un processo dinamico e complesso che deve favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, l'autostima e la capacità di individuare autonomamente punti di forza e di debolezza in modo da orientare i comportamenti e le scelte future.

La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine delle classi quinta (Scuola Primaria) e terza (Scuola Secondaria di primo grado). La Certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

1. Modalità di accertamento degli apprendimenti

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto, approvato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Le prove di verifica hanno funzione formativa, in quanto tendono al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e tengono conto della differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento).

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere e sommative di varia tipologia e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritte, orali, operative, grafiche e informatiche.

E' previsto un congruo numero di prove a seconda della disciplina e delle ore settimanali disponibili. Saranno proposte

- **prove oggettive o quantitative** (basate su vero/falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza, ecc.; prove grafiche, tecniche e pratiche riconducibili a misurazioni oggettive; prove scritte strutturate o semistrutturate; soluzione di problemi)
- **prove soggettive o qualitative** (composizione di testi, riassunti, brevi saggi, resoconti; interrogazioni; realizzazione di prodotti creativi)

Nell'uso degli strumenti per la verifica si terrà conto dei seguenti criteri:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con il lavoro svolto in classe
- esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione e valutazione

Tipologia di prove:

- **Verifiche scritte:** prove strutturate e semistrutturate (vero/falso, scelta multipla, completamento, ecc.), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati, ecc.
Le prove saranno possibilmente strutturate con livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro capacità.

- **Verifiche orali:** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte e di esperienze.
- **Verifiche di performance:** prove grafico-pittoriche, prove strumentali e vocali, prove tecnico-grafiche, informatiche, test e prove motorie.

I docenti registreranno tempestivamente gli esiti delle verifiche scritte, orali e pratiche sul registro personale. La valutazione sarà motivata e comunicata sia agli alunni, per favorire il processo di auto-valutazione, sia alle famiglie. Nella Scuola secondaria le verifiche scritte potranno essere consegnate agli alunni per la presa visione delle famiglie (ma vanno riconsegnate tempestivamente al docente, che si riserva altrimenti di renderle visionabili solo ai colloqui). Lo smarrimento delle verifiche rende necessaria da parte dei genitori la compilazione di un apposito modulo sul quale il docente riporta il voto assegnato. Tale modulo va inserito dal docente nel pacco delle prove della classe che si consegna per l'archiviazione.

La valutazione degli apprendimenti viene integrata dalle osservazioni sistematiche sulla partecipazione dell'alunno alle attività della classe (grado di interesse, tempi di attenzione, concentrazione, autonomia, impegno dimostrati).

2. Modalità di coinvolgimento degli alunni nella valutazione

Gli alunni vengono gradualmente coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità. Pertanto i docenti del consiglio di classe/team:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi
- informano preventivamente gli alunni sulle modalità di verifica e sui criteri di valutazione
- informano gli alunni dei risultati delle prove e definiscono tempi dedicati per una riflessione individuale o collegiale sugli esiti raggiunti
- aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare strategie di miglioramento

3. Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

Le famiglie possono costantemente prendere visione delle valutazioni sul registro elettronico ARGO (tramite un sistema di log-in personalizzato). I docenti annotano le valutazioni sulle prove e sul diario degli alunni le cui famiglie non accedono ad ARGO e informano sugli esiti delle verifiche nei colloqui con i genitori.

I colloqui con i docenti costituiscono una imprescindibile occasione di dialogo e collaborazione tra la scuola e la famiglia e permettono di accompagnare adeguatamente ciascun alunno nel suo processo di apprendimento e nella sua crescita personale.

Nella scuola primaria i colloqui generali si tengono a metà e a fine quadrimestre, con la consegna o il commento del documento di valutazione (visibile anche su ARGO).

Nella scuola secondaria oltre ai colloqui individuali settimanali si svolgono i colloqui generali a metà quadrimestre (con la consegna/visualizzazione on line di un "pagellino" intermedio) e a fine quadrimestre, con la consegna o il commento del documento di valutazione.

4. Le prove comuni di Istituto

Sono prove di verifica delle abilità, delle conoscenze e delle competenze predisposte a livello di classi parallele, da docenti dello stesso ambito o materia. Vengono effettuate talvolta come test d'ingresso per accertare il livello di partenza della classe.

Le prove di Istituto vengono effettuate due volte nell'anno scolastico (primo e secondo quadrimestre) per ITALIANO, MATEMATICA e, a partire dalla classe quarta primaria, INGLESE, sul modello delle prove INVALSI.

Le prove per classi parallele coinvolgono anche le altre discipline e si svolgono nella scuola primaria ogni due mesi, nella scuola secondaria una volta a quadrimestre.

Le prove comuni di Istituto concorrono a misurare l'andamento degli apprendimenti degli alunni delle varie classi e permettono un'utile attività di confronto tra i docenti, con ricadute sulla progettazione didattica collegiale e di materia.

Ogni prova è corredata da criteri di misurazione e valutazione oggettivi, per permettere il confronto dei dati. Gli esiti di tali prove sono discussi in ambito di riunione per classi parallele o nei dipartimenti disciplinari. I risultati delle prove di Istituto e per classi parallele vengono inviati al docente Funzione Strumentale per la valutazione.

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEI
VARI ORDINI DI SCUOLA
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO**

Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. (Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012).

A conclusione della frequenza della scuola per l'infanzia l'Istituto certifica le competenze acquisite da ciascun alunno:

| COMPETENZE | DESCRIZIONE | LIVELLO | | | |
|---------------|--|----------|------|------------|------|
| | | Iniziale | Basa | intermedio | Alto |
| COMUNICAZIONE | Sa esprimere esperienze, idee, stati d'animo ed esigenze in modo chiaro, utilizzando un linguaggio corretto. Usa modalita' comunicative adeguate alle situazioni: bambino/adulto, bambino/bambino;rispett a le regole della comunicazione circolare. Dimostra di capire parole di uso comune ; chiede il significato di parole che non conosce. | | | | |
| RELAZIONE | Si inserisce in modo positivo nella vita sociale. Socializza con tutti i compagni . Conosce e rispetta le regole della vita comunitaria. | | | | |

| | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
| PARTECIPAZIONE AL LAVORO SCOLASTICO | <p>ATTENZIONE Ascolta e comprende l'insegnante; presta attenzione ai compagni che gli parlano. Segue, dimostra interesse e interviene spontaneamente nelle conversazioni. Mantiene l'aderenza al compito assegnato.</p> <p>IMPEGNO Rimane in sezione durante le lezioni e non chiede continuamente di uscire. Utilizza e ha cura del proprio materiale e di quello altrui. Esegue e porta a termine le consegne nei tempi stabiliti, ponendo domande se non sa proseguire da solo. Partecipa attivamente a tutte le esperienze scolastiche.</p> <p>AUTONOMIA OPERATIVA/MOTIVAZIONE Lavora organizzandosi da solo, verificando e chiedendo informazioni per accertarsi che quanto stia facendo sia giusto.</p> | | | | |

Descrizione livelli

| LIVELLO | DESCRITTORI |
|------------|--|
| INIZIALE | L'alunno/a, se guidato/a opportunamente, svolge compiti semplici in situazioni note. |
| BASE | L'alunno/a svolge compiti in situazioni note, dimostrando conoscenze e abilità basilari. |
| INTERMEDIO | L'alunno/a svolge compiti anche in situazioni nuove, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| ALTO | L'alunno/a svolge compiti in situazioni nuove, dimostrando un buon livello di autonomia e sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite. |

L'alunno ha concluso il percorso di frequenza della Scuola dell'Infanzia con la valutazione complessiva finale corrispondente al livello

Mortara,

Le Insegnanti

Il Dirigente Scolastico

Osservazioni delle insegnanti

Nella scuola dell'infanzia, si propone ai bambini di 5 anni che avranno accesso alla scuola primaria nel settembre successivo il CoPS: un sistema computerizzato per valutare le abilità cognitive dei bambini a partire dai 4 anni. Il CoPS è costituito da test delle abilità cognitive essenziali per l'apprendimento proposti in forma ludica. È basato sui risultati delle ricerche sui fattori cognitivi nello sviluppo della letto-scrittura. I profili forniscono una chiara comprensione dei punti di forza e di debolezza cognitiva del bambino.

Il CoPS è utile:

- per la diagnosi della dislessia (o di altre difficoltà specifiche di apprendimento)
- per la valutazione di esigenze educative particolari
- per identificare difficoltà nello sviluppo e differenziare gli interventi educativi
- per identificare gli stili di apprendimento e creare programmazioni personalizzate.

Il CoPS fornisce una valutazione diretta delle seguenti aree di abilità cognitiva:

- memoria sequenziale visivo/spaziale (spazio/temporale)
- memoria sequenziale visivo/verbale (simbolica)
- memoria associativa uditivo/visiva
- memoria sequenziale uditivo/verbale
- apprendimento associativo visivo/verbale
- consapevolezza fonologica
- discriminazione uditiva
- discriminazione cromatica

Inoltre il CoPS fornisce una valutazione indiretta di:

- velocità di processo delle informazioni
- velocità di processo motorio.

Tale aree sono particolarmente importanti per lo sviluppo delle competenze di base e rappresentano i pre-requisiti dell'apprendimento della letto-scrittura, pertanto forniscono dati utili alla formazione delle classi di avvio della scuola primaria.

Valutazione nella Scuola del Primo Ciclo

Con riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. N. 62/2017 la **valutazione degli apprendimenti** è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di acquisizione e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La **valutazione del comportamento** dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

NELLA SCUOLA PRIMARIA

Per ottenere omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza del significato del voto espresso in decimi, i docenti, a inizio anno, concordano ed esplicitano, attraverso griglie di misurazione, i criteri di valutazione.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

| Scuola primaria CLASSE PRIMA | | | | | |
|---|---|---|---|---------------------|------|
| Giudizio di profitto: conoscenze, abilità, competenze disciplinari | | | | Livello di profitto | VOTO |
| ITALIANO | MATEMATICA | STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE | INGLESE (ASCOLTO- PARLATO- LETTURA- SCRITTURA) | | |
| Abilità pienamente corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi del testo. | Applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove. | Esposizione chiara, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale | Ascolta, comprende, intuisce ed esegue con sicurezza istruzioni e procedure. Legge e risponde con sicurezza a semplici domande dimostrando una corretta pronuncia e intonazione | ECCELLENTE | 10 |

| | | | | | |
|---|---|--|---|-------------|---|
| Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi del testo. | Applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove. | Esposizione chiara, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti personali | Ascolta, comprende, intuisce ed esegue istruzioni e procedure. Memorizza e pronunciare correttamente i vocaboli proposti e canti mimati avendone cognizione di significato. | OTTIMO | 9 |
| Abilità sostanzialmente corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi del testo | Applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse | Esposizione chiara e precisa, capacità di sintesi appropriata con apporti personali | Ascolta e comprende semplici domande e consegne. Ripete i vocaboli proposti avendone cognizione di significato . | DISTINTO | 8 |
| Abilità di lettura e scrittura, adeguata capacità di comprensione e di analisi di semplici testi. | Applicazione sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note. | Esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti personali. | Ascolta e comprende semplici consegne. Ripete alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine | BUONO | 7 |
| Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi. | Applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note. | Esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata. | Ascolta con sufficiente interesse e riconosce vocaboli che già usa (robot, computer, mouse...) Ripete alcuni suoni con sufficiente interesse. | SUFFICIENTE | 6 |
| Abilità di lettura e scrittura parziali, capacità non adeguata di comprensione e di analisi di semplici testi. | Conoscenza parziale con applicazione delle nozioni matematiche imprecisa. | Esposizione imprecisa con povertà lessicale | Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo. Ripete per imitazione e solo in modo occasionale con interesse discontinuo. | MEDIOCRE | 5 |

| Scuola primaria CLASSE SECONDA | | | | | |
|--|---|--|---|---------------------|------|
| Giudizio di profitto: conoscenze, abilità, competenze disciplinari | | | | Livello di profitto | VOTO |
| ITALIANO | MATEMATICA | STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE | INGLESE (ASCOLTO-PARLATO-LETTURA-SCRITTURA) | | |
| Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente. | Conoscenza delle nozioni matematiche con piena competenza anche in situazioni nuove. | Esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. | Ascolta, comprende e intuisce con sicurezza il significato di semplici dialoghi supportati da immagini. Riconosce e legge con sicurezza vocaboli e semplici espressioni. Scrive parole e completare semplici frasi. | ECCELLENTE | 10 |
| Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale. | Conoscenza, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove. | Esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali. | Ascolta, comprende e intuisce il significato di vocaboli relativi al vissuto scolastico e familiare. Riconosce e legge vocaboli e semplici espressioni. Scrive semplici parole in modo autonomo. | OTTIMO | 9 |
| Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura. | Applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse. | Esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti personali. | Ascolta e comprende domande e consegne in modo corretto. Riconosce e legge i vocaboli proposti. Copia parole abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti. | DISTINTO | 8 |
| Conoscenza adeguatamente corretta de nuclei fondamentali delle discipline, abilità buone di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi. | Applicazione adeguata delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note. | Esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti personali. | Ascolta e comprende semplici consegne relative alla vita personale Riconosce e ripete i vocaboli associandoli a oggetti o immagini e di classe. Copia parole abbinandole ad immagini | BUONO | 7 |
| Conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari, abilità | Applicazione parziale delle nozioni matematiche | Esposizione in forma sufficientemente ordinata seppur guidata. | Ascolta per tempi brevi con sufficiente interesse. Ripete per imitazione e solo in | SUFFICIENTE | 6 |

| | | | | | |
|---|---|---|--|---------------|---|
| essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi/comprendio ne elementari. | senza gravi errori in situazioni semplici e note. | | modo occasionale con interesse discontinuo. Copia parole da un modello proposto. | | |
| Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione e di analisi esigua o inconsistente. | Conoscenza e applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori. | Esposizione imprecisa con povertà lessicale. | Ascolta in modo occasionale con interesse. Ripete per imitazione e solo in modo occasionale con interesse discontinuo. Copia in modo confuso semplici parole | MEDIOCRE | 5 |
| Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di lettura e di scrittura da recuperare, capacità di comprensione e di analisi inconsistente o inesistente. | Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di lettura e di scrittura da recuperare, capacità di comprensione e di analisi inconsistente o inesistente. | Esposizione frammentata e confusa, povertà lessicale. | Non ascolta e non ripete con interesse. Presenta difficoltà nel copiare semplici parole. | INSUFFICIENTE | 4 |

| Scuola primaria CLASSI TERZA-QUARTA-QUINTA | | | | | |
|--|---|---|---|---------------------|------|
| Giudizio di profitto: conoscenze, abilità, competenze disciplinari | | | | Livello di profitto | VOTO |
| ITALIANO | MATEMATICA | STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE | INGLESE (ASCOLTO-PARLATO- LETTURA- SCRITTURA) | | |
| Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di | Applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove. | Esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle onoscenze acquisite. | Ascolta e comprende con sicurezza il significato di frasi e testi sopportati da immagini dimostrando una padronanza linguistica adeguata. Legge con intonazione corretta ed espressività dialoghi e brani. Sostiene un dialogo con sicurezza e padronanza | ECCELLENTE | 10 |

| | | | | | |
|---|---|---|--|----------|---|
| analisi precisa e pertinente. | | | lessicale dimostrando di avere acquisito pienamente le strutture proposte. Formula con sicurezza domande e risposte. Scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale. Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. | | |
| Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale. | Applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove. | Esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali. | Ascolta e comprendere con sicurezza il contenuto globale di un racconto ed espressioni all'interno di dialoghi e storie. Legge correttamente e utilizza semplici espressioni e frasi per impostare domande, risposte e brevi storie. Produce descrizioni in modo autonomo. Formula con sicurezza domande e risposte. Scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale. | OTTIMO | 9 |
| Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura. | Applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse. | Esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili. | Ascolta e comprendere espressioni di uso frequente e racconti supportati da immagini. Legge e utilizza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo. Risponde a domande. Scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale. | DISTINTO | 8 |
| Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali della disciplina, abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione/analisi puntuale. | Applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note. | Esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici. | Ascolta e comprendere istruzioni, dialoghi e storie supportate da immagini. Legge e utilizza semplici espressioni e frasi per rispondere a domande legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo. Formula e riscrivere frasi sulla base di un modello dato. | BUONO | 7 |

| | | | | | |
|---|---|--|---|----------------------|----------|
| <p>Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi/comprendione elementare.</p> | <p>Applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note.</p> | <p>Esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.</p> | <p>Ascolta con sufficiente interesse e comprendere semplici consegne. Legge e utilizza vocaboli e frasi in modo sufficientemente corretto e pertinente alla situazione. Scrive parole e completare frasi abbinandole alle immagini di una storia.</p> | <p>SUFFICIENTE</p> | <p>6</p> |
| <p>Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente.</p> | <p>Applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori.</p> | <p>Esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.</p> | <p>Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo. Ripete vocaboli e semplici espressioni solo in modo occasionale e con interesse discontinuo. Scrive in modo confuso e scorretto parole e semplici frasi da un modello proposto.</p> | <p>MEDIOCRE</p> | <p>5</p> |
| <p>Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di lettura e di scrittura da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente o inesistente.</p> | <p>Applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con gravi errori.</p> | <p>Esposizione gravemente scorretta, frammentata e confusa, povertà lessicale.</p> | <p>Non ascolta e non dimostra attenzione. Ha difficoltà a ripetere vocaboli, semplici espressioni e non dimostra interesse. Non scrive in modo corretto parole e semplici frasi da un modello proposto.</p> | <p>INSUFFICIENTE</p> | <p>4</p> |

| Scuola primaria CLASSE PRIMA-SECONDA | | | | | |
|---|--|--|---|---------------------|------|
| Giudizio di profitto: conoscenze, abilità, competenze disciplinari | | | | Livello di profitto | VOTO |
| ARTE E IMMAGINE | MUSICA | EDUCAZIONE MOTORIA | TECNOLOGIA | | |
| Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica. | Usa la voce e il corpo per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina con sicurezza suoni e rumori, riproduce gli stessi con i gesti. | Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. Conosce le regole dei giochi e le rispetta sempre. | Riconosce oggetti semplici in modo corretto e preciso. Conosce semplici funzioni del computer ed opera in modo autonomo. | ECCELLENTE | 10 |
| Si esprime nel disegno con creatività. | Usa la voce e il corpo per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con i gesti. | Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e le rispetta. | Riconosce oggetti semplici in modo corretto e preciso. Conosce semplici funzioni del computer ed opera in modo sicuro. | OTTIMO | 9 |
| Attraverso il disegno rappresenta i contenuti della propria esperienza. | Usa la voce e il corpo per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina in modo adeguato suoni e rumori, riproduce gli stessi con i gesti. | Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e generalmente le rispetta. | Riconosce oggetti semplici in modo corretto. Conosce semplici funzioni del computer ed opera in modo corretto. | DISTINTO | 8 |
| Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche. | Usa la voce e il corpo per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori. | Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Padroneggia discretamente gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi ma non sempre le rispetta. | Riconosce oggetti semplici in modo essenziale. Conosce semplici funzioni del computer ed opera in modo non sempre corretto. | BUONO | 7 |
| Se guidato, utilizza in modo molto semplice alcune tecniche grafico-pittoriche. | Si sforza ad usare la voce e il corpo per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina con fatica suoni e rumori. | Se guidato riconosce e denomina le varie parti del corpo. Fatica a padroneggiare gli schemi motori di base. Non sempre rispetta le regole dei giochi. | Riconosce oggetti semplici in modo approssimativo. Conosce semplici funzioni del computer ed opera con esso con la guida dell'insegnante. | SUFFICIENTE | 6 |
| Non sa utilizzare le tecniche grafico-pittoriche. | Non usa la voce e per cantare. Non | Non riconosce le varie parti del corpo. Non padroneggia gli | Se guidato riconosce oggetti semplici in modo incerto. | MEDIOCRE | 5 |

| | | | | | |
|--|----------------------------|---|--|--|--|
| | discrimina suoni e rumori. | schemi motori di base. Non rispetta le regole dei giochi. | Conosce semplici funzioni del computer e anche se guidato opera in modo confuso e incerto. | | |
|--|----------------------------|---|--|--|--|

| Scuola primaria CLASSE TERZA – QUARTA – QUINTA | | | | | |
|--|---|--|--|---------------------|------|
| Giudizio di profitto: conoscenze, abilità, competenze disciplinari | | | | Livello di profitto | VOTO |
| ARTE E IMMAGINE | MUSICA | EDUCAZIONE MOTORIA | TECNOLOGIA | | |
| Conosce e utilizza creativamente forme, colori e materiali. Dimostra padronanza nelle tecniche grafico-pittoriche e utilizza gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere messaggi visivi. | Usa la voce, il corpo e gli strumenti in modo creativo e sicuro per cantare e suonare insieme agli altri. | Partecipa attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando la diversità e rispettando le regole. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. | Riconosce, descrive e utilizza vari oggetti e strumenti in modo sicuro e preciso. Utilizza gli strumenti multimediali in modo autonomo e appropriato. | ECCELLENTE | 10 |
| Conosce e utilizza con autonomia forme, colori e materiali e tecniche grafico-pittoriche. Utilizza gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere messaggi visivi. | Usa la voce, il corpo e gli strumenti con sicurezza per cantare e suonare insieme agli altri. | Conosce le regole dei giochi e le rispetta. Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature. Padroneggia gli schemi motori di base. | Riconosce, descrive e utilizza vari oggetti e strumenti in modo corretto e preciso. Utilizza gli strumenti multimediali in modo autonomo . | OTTIMO | 9 |
| Utilizza in modo adeguato le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni. | Usa la voce, il corpo e gli strumenti in modo corretto per cantare e suonare insieme agli altri. | Conosce le regole dei giochi e le rispetta. Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo con gli altri. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature. Padroneggia gli schemi motori di base. | Riconosce, descrive e utilizza vari oggetti e strumenti in modo corretto. Utilizza gli strumenti multimediali in modo appropriato. | DISTINTO | 8 |

| | | | | | |
|--|--|--|---|---------------|---|
| Utilizza con sufficiente sicurezza le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni. | Usa la voce, il corpo e gli strumenti in modo adeguato per cantare e suonare insieme agli altri. | Conosce le regole dei giochi e generalmente le rispetta. Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo con gli altri in modo adeguato. Utilizza gli spazi e le attrezzature con adeguata correttezza. Padroneggia discretamente gli schemi motori di base. | Riconosce, descrive e utilizza vari oggetti e strumenti in modo adeguato. Utilizza gli strumenti multimediali in modo abbastanza appropriato. | BUONO | 7 |
| Utilizza le tecniche grafico-pittoriche per esprimere sensazioni, emozioni e pensieri. | Si sforza ad usare la voce e gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. | Non sempre rispetta le regole dei giochi. Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara. Utilizza gli spazi e le attrezzature con sufficiente correttezza. Padroneggia con sufficienza gli schemi motori di base. | Conosce e utilizza i più semplici oggetti di uso quotidiano. Utilizza il computer in modo sufficientemente adeguato . | SUFFICIENTE | 6 |
| Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche, cercando di esprimere sensazioni, emozioni e pensieri. | Fatica ad usare la voce e gli strumenti. | Fatica a rispettare le regole dei giochi. Partecipa ai giochi organizzati solo se stimolato e guidato. | Conosce e utilizza i più semplici oggetti di uso quotidiano in modo approssimativo. Utilizza il computer per videoscrittura, se guidato . | MEDIOCRE | 5 |
| Non sa utilizzare in modo adeguato le tecniche grafico-pittoriche | Non utilizza strumenti e voce come richiesto. | Non rispetta le regole e non partecipa alle attività proposte. | Se guidato, riconosce e utilizza i più semplici oggetti di uso quotidiano in modo incerto. Conosce semplici funzioni del computer e anche se guidato opera in modo confuso e incerto. | INSUFFICIENTE | 4 |

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA

| DESCRITTORI | GIUDIZIO SINTETICO |
|--|--------------------|
| Conosce gli argomenti trattati in maniera consapevole; ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite cogliendo la relazione tra più discipline, espone in modo rigoroso ed articolato ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. mostra spiccato interesse per la disciplina e partecipa in modo attivo e costruttivo all'attività didattica con un lavoro puntuale e sistematico. E' molto disponibile al dialogo educativo. | OTTIMO |
| Conosce gli argomenti trattati in maniera completa; usa in maniera appropriata i linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite cogliendo la relazione tra più discipline, espone con sicurezza e mostra capacità di rielaborazione personale. Mostra interesse per la disciplina e partecipa con assiduità contribuendo personalmente al dialogo costruttivo. | DISTINTO |
| Conosce adeguatamente gli argomenti trattati; utilizza correttamente i linguaggi specifici. Sa utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite e inizia a collegare gli argomenti. Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità e si esprime in modo corretto. Si mostra disponibile al dialogo educativo. | BUONO |
| Conosce in maniera essenziale gli argomenti trattati; utilizza sufficientemente le abilità di base con la guida dell'insegnante. Usa in modo generico i linguaggi specifici e se aiutato riesce ad esporre in maniera semplice. Mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. | SUFFICIENTE |
| Conosce parzialmente gli argomenti trattati ed ha bisogno della guida dell'insegnante senza la quale non riesce ad applicare le sue conoscenze; utilizza con incertezza i linguaggi specifici e solo se guidato riesce ad esporre in maniera approssimativa. Partecipa con debole interesse alle attività proposte e il suo impegno è saltuario e superficiale. | NON SUFFICIENTE |

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI INSEGNAMENTO ATTIVITA' ALTERNATIVE RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA

| DESCRITTORI | GIUDIZIO SINTETICO |
|--|--------------------|
| L'alunno manifesta vivace interesse; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli calati nella realtà. | OTTIMO |
| L'alunno manifesta interesse costante; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite | DISTINTO |
| L'alunno manifesta interesse adeguato; svolge compiti in situazioni note, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali | BUONO |
| L'alunno manifesta interesse discreto; svolge compiti semplici in situazioni note, dimostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali. | SUFFICIENTE |
| L'alunno manifesta scarso interesse; in situazioni note svolge compiti semplici in modo frammentario o parziale, dimostrando di possedere conoscenze superficiali/incomplete | NON SUFFICIENTE |

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di 1^o grado sono previste interrogazioni (mai meno di due a quadrimestre per ciascuna materia), più un numero variabile di prove scritte (almeno una per le materie orali; almeno tre quadrimestrali per quelle che prevedono prove scritte o pratiche). Le verifiche scritte prevedono esercizi con livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio debitamente e tempestivamente documentati. Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di esprimersi costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero ...).

I docenti registreranno gli esiti delle verifiche scritte e orali nel loro registro personale on line a cui, tramite password ogni famiglia potrà accedere e sul diario dell'alunno. Le valutazioni verranno comunicate ai genitori dagli insegnanti anche durante i colloqui individuali o collettivi. Le verifiche scritte corrette e valutate dai docenti vengono consegnate agli alunni e devono essere restituite, debitamente firmate dal genitore o da chi ne fa le veci, entro una settimana dalla consegna. L'impreparazione, non giustificabile oggettivamente, sarà valutata negativamente, per sottolineare la necessità dell'impegno costante nello studio. Le osservazioni sistematiche permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti svolti a casa. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse. Per mantenere vivo l'interesse si valorizzeranno le conoscenze degli alunni tramite domande, richieste di precisazioni e chiarimenti nel corso di svolgimento della normale attività didattica. A seconda del tipo di verifica verrà valutato il livello di raggiungimento di uno o più obiettivi e/o indicatori di competenza. L'attribuzione di un voto all'esito di una prova orale o scritta risponde ai seguenti criteri:

| VOTO | CRITERIO |
|--------|---|
| 10 - 9 | Conseguimento organico e sicuro di tutti gli indicatori di competenza, con eventuale rielaborazione personale |
| 8 | Conseguimento sicuro di tutti gli indicatori di competenza |
| 7 | Conseguimento abbastanza sicuro degli indicatori di competenza |
| 6 | Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali |
| 5 | Raggiungimento incompleto delle abilità e conoscenze fondamentali |
| 4 | Gravi lacune negli apprendimenti |
| 3 | Impreparazione |

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO

| GIUDIZIO DI PROFITTO: in riferimento a conoscenze, abilità, competenze disciplinari | VOTO |
|--|------|
| Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni | 10 |
| Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline | 9 |
| Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali | 8 |
| Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite | 7 |
| Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite | 6 |
| Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite | 5 |
| Conoscenze frammentarie e incomplete, scarsa capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline | 4 |
| Conoscenze errate dei contenuti basilari disciplinari, scarsa capacità di comprensione e di analisi, scarsa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione confusa ed approssimativa, gravissimi errori a livello linguistico e grammaticale. Lavoro non svolto, mancata risposta o risposta priva di significato, rifiuto all'interrogazione | 3 |

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA

| DESCRITTORI | GIUDIZIO SINTETICO |
|--|--------------------|
| Possiede una conoscenza organica e approfondita di tutti gli argomenti trattati rielaborata in modo personale e con alcuni spunti di analisi critica che sa esporre in maniera chiara, rigorosa e ben articolata. Utilizza con naturalezza le conoscenze e le abilità acquisite ed è in grado di cogliere i collegamenti tra le varie discipline. Partecipa con grande interesse al dialogo educativo in classe e porta contributi di rielaborazione personale originali e creativi. | OTTIMO |
| Possiede una conoscenza organica di tutti gli argomenti trattati con approfondimenti autonomi. Adopera con sicurezza i linguaggi specifici e sa esporli in maniera chiara e articolata; confronta le conoscenze in modo chiaro e consapevole. Molto interessato alla disciplina, partecipa in modo costruttivo al dialogo con docenti e compagni e offre il suo contributo. | DISTINTO |
| Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti trattati. E' in grado di adoperare i linguaggi specifici e sa esporli in maniera chiara e abbastanza precisa; confronta le conoscenze. Interessato alla disciplina, partecipa in modo costante al dialogo educativo portando il contributo. | BUONO |
| Possiede una conoscenza sintetica dei principali argomenti trattati ed è capace di approfondirli solo se guidato. Usa in modo generico i linguaggi specifici e sa esporli in modo ordinato se pur guidato. Anche se mostra interesse per la disciplina partecipa al dialogo educativo in classe solo se sollecitato. | SUFFICIENTE |
| Possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei principali argomenti. Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici e non sa riconoscere, analizzare e collegare le conoscenze. Apparentemente poco interessato alla disciplina partecipa scarsamente al dialogo educativo in classe. | NON SUFFICIENTE |

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI INSEGNAMENTO ATTIVITA' ALTERNATIVE RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA

| DESCRITTORI | GIUDIZIO SINTETICO |
|--|--------------------|
| L'alunno manifesta vivace interesse; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli calati nella realtà. | OTTIMO |
| L'alunno manifesta interesse costante; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. | DISTINTO |
| L'alunno manifesta interesse adeguato; svolge compiti in situazioni note, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali. | BUONO |
| L'alunno manifesta interesse discreto; svolge compiti semplici in situazioni note, dimostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali. | SUFFICIENTE |
| L'alunno manifesta scarso interesse; in situazioni note svolge compiti semplici in modo frammentario o parziale, dimostrando di possedere conoscenze superficiali/incomplete. | NON SUFFICIENTE |

VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Ai sensi del DPR n. 122/2009 e del D. Lgs.62/2017 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. (D. Lgs. 62/17 art.11 c.1 e 2).

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

La scelta della tipologia di verifica viene affidata ai docenti contitolari secondo le indicazioni presenti nel PEI di ogni singolo alunno.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni ed essere coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi indicati nel PDP. (D. Lgs. 62/17 art.11 c.9 e 10).

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI DI RECENTE IMMIGRAZIONE

Ai sensi del D. Lgs. 62/17 art.1 c.8 i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento.

Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani didattici personalizzati prevedono interventi specifici di educazione linguistica e di adattamento dei contenuti curricolari, si

terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite.

In particolare nel momento dell'ammissione da una classe all'altra si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i progressi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

Per gli alunni non italofoni di recente immigrazione i docenti possono redigere un piano didattico personalizzato e adeguare ad esso le modalità di verifica. Tuttavia questi alunni dovranno svolgere le prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo senza misure compensative e dispensative.

| |
|--|
| <p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</p> <p style="text-align: center;">NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO</p> |
|--|

La valutazione del **comportamento** delle alunne e degli alunni (articolo 1 D. Lgs. n. 62) (Nota MIUR n. 1865/2017) "...viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un **giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica".

I criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio sono deliberate dal Collegio Docenti e sono parte integrante del presente documento.

La **non ammissione alla classe successiva** è prevista dal DPR n. 249 del 24 giugno 1998 (Art.4 c.6) per gli alunni che incorrano in **gravi sanzioni disciplinari**.

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

- **Competenze civiche e sociali:** rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- **Spirito d'iniziativa:** impegno, partecipazione e responsabilità
- **Consapevolezza ed espressione culturale:** rispetto delle diversità.

| DESCRITTORI | GIUDIZIO SINTETICO |
|--|--------------------|
| <p>L'alunno mostra un comportamento rispettoso e collaborativo con insegnanti e adulti. Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi e manifesta sensibilità e attenzione verso gli altri all'interno del gruppo, sa apprezzare e valorizzare le diversità. All'interno della classe assume un ruolo propositivo e collaborativo con disponibilità all'aiuto verso i compagni. Partecipa in modo attivo e originale alle attività. Dimostra di aver interiorizzato le norme di comportamento del gruppo e dell'ambiente scolastico. Evidenzia un buon livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.</p> | OTTIMO |
| <p>L'alunno manifesta un comportamento rispettoso e collaborativo con insegnanti ed adulti. Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi, è consapevole del proprio ruolo fra i pari e rispetta le diversità.</p> <p>Partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte. Rispetta in modo consapevole le regole del gruppo e dell'ambiente scolastico. Evidenzia un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.</p> | DISTINTO |
| <p>L'alunno manifesta un comportamento rispettoso nei confronti di insegnanti ed adulti: accetta eventuali richiami e si adegua alle indicazioni ricevute. Nel rapporto con i coetanei si mostra ben disposto ad accettare la compagnia di alcuni compagni nei momenti didattici e ricreativi, pur rispettando tutti. Si mostra partecipe e coinvolto nelle lezioni e nelle attività. Rispetta le regole del gruppo e dell'ambiente scolastico. Manifesta un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità</p> | BUONO |
| <p>L'alunno manifesta un comportamento non sempre rispettoso nei confronti di insegnanti ed adulti: non sempre accetta i richiami e si adegua alle indicazioni volte alla correzione di eventuali atteggiamenti scorretti. Con i coetanei assume rapporti talvolta conflittuali che richiedono la mediazione dell'adulto / si mostra talvolta passivo e ricerca poco la compagnia nei momenti ricreativi. In classe si mostra facilmente distratto, pertanto va sostenuto con richiami o stimoli adeguati. In genere rispetta le norme di comportamento dell'ambiente scuola e le regole del gruppo. Appare abbastanza consapevole dell'importanza di esercitare l'autocontrollo nei momenti non strutturati, ma non sempre riesce ad essere autonomo in tale esercizio.</p> | SUFFICIENTE |
| <p>L'alunno assume atteggiamenti irrispettosi / oppositivi / provocatori/ nei confronti degli insegnanti e degli adulti. Nelle relazioni con i coetanei si osservano episodi di prevaricazione fisica e verbale, talvolta con imposizione delle proprie idee. All'interno del gruppo classe durante l'attività didattica disturba frequentemente. Non rispetta le regole di comportamento dell'ambiente scolastico e solo se sollecitato si adegua alle regole osservate dal gruppo. Ha bisogno di continui controlli da parte dell'adulto in quanto non ha raggiunto un adeguato livello di autonomia.</p> | NON SUFFICIENTE |

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

- **Competenze civiche e sociali:** rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- **Spirito d'iniziativa:** impegno, partecipazione e responsabilità
- **Consapevolezza ed espressione culturale:** rispetto delle diversità.

| DESCRITTORI | GIUDIZIO SINTETICO |
|---|--------------------|
| Pieno e consapevole rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza e delle regole di convivenza civile. Frequenza assidua e regolare Atteggiamento pienamente responsabile e corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico. Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici. Ruolo collaborativo, propositivo e costruttivo all'interno della classe. | OTTIMO |
| Pieno rispetto del Regolamento di Istituto. Frequenza assidua. Atteggiamento responsabile e corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico. Puntuale adempimento dei doveri scolastici. Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe. | DISTINTO |
| Sostanziale rispetto del Regolamento di Istituto. Frequenza regolare. Atteggiamento generalmente corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico. Adempimento regolare dei doveri scolastici. Ruolo collaborativo all'interno della classe. | BUONO |
| Episodi limitati di mancato rispetto del Regolamento di Istituto con frequenti richiami verbali e scritti. Ricorrenti assenze, ritardi e uscite anticipate con giustificazioni non puntuali. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico. Irregolare e discontinuo adempimento dei doveri scolastici e interesse selettivo nelle discipline. Ruolo passivo / scarsamente collaborativo all'interno della classe. | SUFFICIENTE |
| Gravi e / o reiterati episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto che hanno dato luogo a gravi sanzioni disciplinari. Numerose assenze, uscite anticipate e ripetuti ritardi non giustificati. Atteggiamento irresponsabile e aggressivo nei confronti di coetanei e adulti e gravemente irrispettoso verso l'ambiente scolastico. Completo disinteresse per le attività didattiche e mancato adempimento dei propri doveri scolastici. Ruolo negativo all'interno della classe con continuo disturbo delle attività. | NON SUFFICIENTE |

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

L'alunna o l'alunno può essere ammesso alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione (CM 1865 del 10.10.2017)

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La **decisione è assunta all'unanimità**.

Agli alunni con BES viene assicurata una valutazione coerente con i piani individualizzati (PEI e PDP).

ESAMI DI IDONEITA' NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (D.Lgs.62/2017 art.10)

L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno di età.

In caso di frequenza di una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali, i genitori dell'alunna e dell'alunno, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, oppure all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in qualità di candidati privatisti presso una scuola statale o paritaria.

Sostengono altresì l'esame di idoneità nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola statale o paritaria.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità ovvero di non idoneità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato** definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado (990 ore curricolari). Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. (D. Lgs. 62/17 art. 5 c. 1).

"Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione" (Art. 5 c.2).

Il collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri di deroga:

- 1.** Scorporo dei giorni di assenza dovuti a cause non dipendenti dalla volontà dell'alunno e debitamente documentati (ricoveri ospedalieri, malattie certificate);
- 2.** deroga qualora l'alunno, nonostante le assenze, abbia dimostrato durante l'anno scolastico di aver acquisito conoscenze e competenze essenziali per accedere alla classe successiva;
- 3.** deroga in presenza di una doppia ripetenza o in presenza di un numero di ripetenze pregresse che abbiano comunque garantito un monte ore di frequenza complessivamente sufficiente.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti la non validità dell'anno scolastico

e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (art.5 c.3)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L' **ammissione** alle classi successive e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento adeguati in una o più discipline. In questo caso in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (CM 1865 del 10.10.2017)

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o inadeguati e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentono il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione di adeguati livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (art.6 c.2)

La non ammissione viene deliberata a maggioranza. In questo caso il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Non sono ammessi gli alunni, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

I docenti dell'**indirizzo musicale** partecipano alla valutazione dei gruppi di alunni del proprio strumento, inseriti nella sezione ad indirizzo musicale.

ESAMI DI IDONEITA' NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE E AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEI CANDIDATI PRIVATISTI (D.Lgs.62/2017 art.10)

L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

In caso di frequenza di una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali, i genitori dell'alunna e dell'alunno, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, oppure all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in qualità di candidati privatisti presso una scuola statale o paritaria. Sostengono altresì l'esame di idoneità nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola statale o paritaria.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità ovvero di non idoneità.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 presso una istituzione scolastica statale o paritaria.

In caso di frequenza di una scuola del primo ciclo straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero, fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi ed Intese bilaterali, le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità ove intendano iscriversi ad una scuola statale o paritaria.

VALUTAZIONE DI ALUNNE, ALUNNI, STUDENTESSE E STUDENTI IN OSPEDALE

(D.Lgs.62/2017 art.22)

Per le alunne, gli alunni, le studentesse e gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza dei corsi di cui al comma 1 abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe. Analogamente si procede quando l'alunna, l'alunno, la studentessa o lo studente, ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, devono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse. Le modalità attuative del presente comma sono indicate nell'ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di cui all'articolo 12, comma 4.

Le modalità di valutazione di cui al presente articolo si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare.

AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

In base agli articoli 6 e 7 del D. lgs. del 13/04/2017 n. 62 l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- 3) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di classe ha la facoltà di deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un **voto di ammissione** espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali. E' possibile attribuire un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E PROVE INVALSI

La certificazione di cui all'art.1, comma 6 del D. Lgs. 62/17 descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. La certificazione non è espressa in voti, bensì in livelli: avanzato (A), intermedio (B), base (C), iniziale (D).

La certificazione delle competenze dell'alunno disabile viene rilasciata dalla scuola

in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (art. 9 D. Lgs. n. 62).



Istituzione scolastica

.....

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati

| | Competenze chiave europee | Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione | Livello |
|---|---|---|----------------|
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 | Comunicazione nelle lingue straniere | È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. | |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | |
| 4 | Competenze digitali | Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. | |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. | |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. | |
| 7 | Spirito di iniziativa e imprenditorialità | Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. | |
| 8 | Consapevolezza ed espressione culturale | Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | |
| | | Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | |
| | | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali. | |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: | | |

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello Indicatori esplicativi

- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Istituzione scolastica

.....

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. , con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

(1) Livello Indicatori esplicativi

| | |
|-----------------------|---|
| A – Avanzato | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| B – Intermedio | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| C – Base | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| D – Iniziale | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

| | Competenze chiave europee | Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione | Livello |
|---|---|---|----------------|
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 | Comunicazione nelle lingue straniere | E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. | |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. | |
| 4 | Competenze digitali | Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone. | |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. | |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. | |
| 7 | Spirito di iniziativa* | Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. | |
| 8 | Consapevolezza ed espressione culturale | Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | |
| | | Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. | |
| | | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali. | |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: | | |

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

OSSERVAZIONI SULLE COMPETENZE RAGGIUNTE CON RIFERIMENTO AL PEI

.....
.....
.....
.....

Data

Il Dirigente Scolastico



Istituzione scolastica

.....

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

CERTIFICA

che l'alunn ,
nat ... a..... il ,
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. , con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

| | Competenze chiave europee | Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione | Livello |
|---|---|---|----------------|
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 | Comunicazione nelle lingue straniere | E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. | |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. | |
| 4 | Competenze digitali | Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone. | |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. | |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. | |
| 7 | Spirito di iniziativa* | Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. | |
| 8 | Consapevolezza ed espressione culturale | Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | |
| | | Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. | |
| | | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali. | |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: | | |

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello Indicatori esplicativi

- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Istituzione scolastica

.....

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

(2) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

| | Competenze chiave europee | Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione | Livello |
|---|---|---|----------------|
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 | Comunicazione nelle lingue straniere | E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. | |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. | |
| 4 | Competenze digitali | Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone. | |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. | |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. | |
| 7 | Spirito di iniziativa* | Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. | |
| 8 | Consapevolezza ed espressione culturale | Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali. | |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: | | |

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

OSSERVAZIONI SULLE COMPETENZE RAGGIUNTE CON RIFERIMENTO AL PEI

.....

.....

.....

.....

Data

Il Dirigente Scolastico

Secondo quanto stabilito dell'art. 1, al comma 7, del D. Lgs n. 62/17 "Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio."

Le prove standardizzate supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Sono previste per la scuola primaria: prove di italiano e matematica per le classi seconde e prove di italiano, matematica ed inglese per le classi quinte; per la classe terza della scuola secondaria di primo grado sono previste prove CBT di italiano, matematica ed inglese.

Nella scuola primaria le prove vengono somministrate nel mese di maggio, in date stabilite dall'INVALSI, in modalità tradizionale, ovvero "su carta".

Nella scuola secondaria di primo grado la somministrazione avviene nel mese di aprile.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017.

Ai sensi del richiamato articolo 11 gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative sono riservati soltanto alle alunne e agli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge n. 170/2010, in coerenza con quanto previsto, rispettivamente, dal PEI o dal PDP.

Per le alunne e gli alunni con disabilità il consiglio di classe può prevedere adeguati strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove INVALSI e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova – che sarà esclusivamente cartacea – ovvero l'esonero da una o più prove.

Per le alunne e gli alunni con DSA sono previsti strumenti compensativi, se indicati nel PDP e abitualmente utilizzati nel percorso scolastico.

Se la certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta relativa alle lingue straniere, ovvero l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la prova INVALSI di lingua inglese non sarà sostenuta.

Gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, **non riceveranno** la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI.

In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

Si ricorda inoltre che le alunne e gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati né ai sensi della legge n. 104/1992 (alunni con disabilità) né ai sensi della Legge n. 70/2010 (alunni con disturbi specifici di apprendimento), svolgono le prove INVALSI standard al computer senza strumenti compensativi.

Dall'a.s. 2017-18 la certificazione delle competenze è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna o dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese (livello A1 e A2 del Common European Framework of Reference for Languages).

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

La certificazione delle competenze dell'alunno disabile viene rilasciata dalla scuola in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (art. 9 D.Lgs. n. 62).



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a

prova sostenuta in data.....

| Descrizione del livello * | Livello conseguito |
|---------------------------|--------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale
.....



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a

prova sostenuta in data.....

| Descrizione del livello * | Livello conseguito |
|---------------------------|--------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale
.....



**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n.62/2017**

Alunno/a

prova sostenuta in data.....

| ASCOLTO * | Livello conseguito |
|------------------|-------------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

| LETTURA * | Livello conseguito |
|------------------|-------------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento(QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Mortara

Viale Dante 1 - 27036 Mortara (PV)

telefono 0384 98158 - fax: 0384 294518-sito: www.icmortara.gov.it

e-mail: - (ISTITUZIONALE) pvic81700e@istruzione.it - (CERTIFICATA) pvic81700e@pec.istruzione.it - (DIRIGENTE) dirigente@ddmortara.it

**ESITI PROVE INDIVIDUALIZZATE
SVOLTE NELL'AMBITO DELLE PROVE INVALSI
A CARATTERE NAZIONALE**

Alunno/a

ITALIANO (data) :

.....
.....
.....

MATEMATICA (data.....) :

.....
.....
.....

INGLESE (data.....) :

.....
.....
.....

Docente di sostegno

.....

Docente coordinatore di classe

.....

ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione "è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa" (art 8 D.Leg.vo 62/2017) .

La Commissione d'Esame, istituita presso l'Istituzione Scolastica, è articolata in Sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico, o da un docente collaboratore del Dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi (senza uso di frazioni decimali)**

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) **prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua**
- b) **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche**
- c) **prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.**

La prova scritta di **Italiano** accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Viene formulata in base alle seguenti tipologie:

- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo indicati nella traccia;
- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle tre diverse tipologie.

La prova scritta relativa alle competenze logico **matematiche** accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: **numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.**

La traccia contiene le due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;**
- b) quesiti a risposta aperta.**

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra.

La prova scritta relativa alle **lingue straniere** accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello **A2 per l'inglese** e al Livello **A1 per la seconda lingua comunitaria**. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;**
- b) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;**
- c) elaborazione di un dialogo su traccia;**
- d) lettera o email personale su traccia (argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana);**
- e) sintesi di un testo**

La sottocommissione predispone per i candidati con disabilità prove differenziate idonee. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento possono essere esonerati dalla prova scritta di lingue straniere se previsto dalla certificazione; in tal caso la sottocommissione stabilisce modalità sostitutive. Nel caso in cui vi sia l'esonero dall'insegnamento dalle lingue straniere occorre che siano effettuate prove differenziate coerenti con il percorso dell'alunno.

Per gli alunni DSA la Commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi e/o l'utilizzazione di apparecchiature e di strumenti informatici (solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame) se previsti all'interno del piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo d'istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Per lo svolgimento dell'esame di Stato, la sottocommissione, sulla base del PEI, predispone, se necessario prove differenziate. Le prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo (art. 11 D. Lgs. n. 62).

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Gli studenti dell'indirizzo musicale sostengono una prova pratica di strumento.

La Commissione d'Esame delibera, su proposta della Sottocommissione, la **valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi**, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.